

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI Provincia di Verona

COPIA

N. 62 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: URBANISTICA: Adeguamento del Piano degli Interventi alla L.R. 28/12/2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del Sistema commerciale nella Regione Veneto" ed al Regolamento n. 1 del 21/06/2013 "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema Commerciale" forme di pubblicità e modalità preordinate agli adempimenti art. 2, comma 6, Regolamento n. 1/2013 - Istanze pervenute - Controdeduzioni - Approvazione definitiva.-

L'anno **duemilasedici** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore 18:00 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
MIGLIORINI GIOVANNI	A
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE ALESSI DANIELA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.-



Oggetto: URBANISTICA: Adeguamento del Piano degli Interventi alla L.R. 28/12/2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del Sistema commerciale nella Regione Veneto" ed al Regolamento n. 1 del 21/06/2013 "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema Commerciale" forme di pubblicità e modalità preordinate agli adempimenti art. 2, comma 6, Regolamento n. 1/2013 - Istanze pervenute - Controdeduzioni - Approvazione definitiva.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 04-04-2016

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI TECNICI 1
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
f.to GIANCARLO ZENARO

Proposta di delibera di iniziativa di MARTELLETTO ALBERTO.-

Premesso che:

- la L.R. 28/12/2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" ha abrogato all'art. 30 la precedente L.R. n. 15/2004 ed ha dato avvio ad un processo di rivisitazione della materia relativa al commercio, modificando i criteri generali per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 18/06/2013 n. 1047 è stato altresì approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 53 del 25/06/2013), avente per oggetto "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale, in attuazione dell'art. 4 della L.R. 28.12.2012 n. 50" che ha indicato gli indirizzi per la pianificazione ed attuazione dei principi legislativi;
- la soprarichiamata legge regionale prevede che il Comune adegui i propri strumenti urbanistici e territoriali entro 180 gg. dall'entrata in vigore del Regolamento applicativo, termine prorogato ad un anno dalla L.R. 29/11/2013, n. 32;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/07/2015 è stato preso atto del Documento del Sindaco che dispone la variante del Piano degli Interventi vigente anche in adeguamento ai disposti della L.R. n. 50/2012;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/02/2016 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata approvata definitivamente la nuova perimetrazione del centro abitato, individuato ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 8) del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 14/03/2016 è stato approvato l'avviso finalizzato alla attivazione del procedimento per l'individuazione delle aree degradate e da riqualificare di cui all'art. 2 del Regolamento Regionale n. 1/2013 e del centro urbano di cui all'art. 3 della L.R. n. 50/2012;
- tale passaggio si è reso necessario al fine di adempiere alle previsioni contenute nel disposto del comma 6 dell'art. 2 del Regolamento n. 1/2013 che prevede: "Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento i comuni, ai fini della legge regionale, individuano il centro urbano avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m) della citata legge regionale, nonché le aree degradate da riqualificare, aventi le caratteristiche di cui al comma 3. La deliberazione è preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione delle suddette aree";
- con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 42/2016, al fine di garantire le forme di pubblicità necessarie per poter acquisire eventuali proposte di individuazione delle suddette Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 04-04-2016



aree, gli Uffici hanno altresì predisposto a corredo dell'avviso un elaborato nel quale venivano indicate tali aree utilizzando i criteri di individuazione indicati nella L.R. n. 50/2012. A corredo di tale documento sono stati allegati i seguenti elaborati sulla scorta dei criteri riportati nella stessa deliberazione n. 42/2016:

- a) All. 1/a e 1/b: La cartografía in scala 1/5000 che riporta l'individuazione del "Centro urbano" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) della L.R. n. 50/2012 e del Regolamento Regionale e la prima individuazione delle "Aree degradate da riqualificare";
- b) All. 2 n. 7: Schede descrittive delle "Aree degradate da riqualificare" inserite in cartografia All. 1/a e 1/b;
- le 7 aree degradate da riqualificare, oggetto di schedatura di cui all'All.2 alla delibera di Giunta Comunale n. 42/2016, sono state individuate tenuto conto delle caratteristiche oggettive di cui all'art. 2 del Regolamento Regionale di seguito riportati:
 - a) degrado edilizio riferito alla presenza di un patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o

statico-strutturale;

b) degrado urbanistico riferito alla presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o

incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con

il contesto di riferimento;

c) degrado socio-economico riferito alla presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di

impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione;

e, in base ai criteri già contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 42/2016, limitandole alle casistiche di seguito elencate:

- a) gli ambiti degradati soggetti a trasformazione di cui all'art. 119 delle NTO del PI;
- b) realtà produttive esistenti in particolare stato di degrado rispetto alla realtà urbana della città;
- la ricognizione contenuta nei predetti elaborati ed effettuata dagli uffici in base ai criteri indicati dalla L.R. n. 50/2012 e dal suo Regolamento n. 1/2013 ha costituito premessa per l'individuazione delle nuove aree idonee per l'insediamento di medie strutture commerciali e delle grandi strutture di vendita;
- l'individuazione del "centro urbano" e delle "aree degradate da riqualificare" è elemento essenziale per l'utilizzo del criterio dell'approccio sequenziale, espressamente previsto dall'art. 2, commi 10 e 11 dello stesso Regolamento n. 1/2013, ai fini dell'eventuale individuazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture commerciali e delle grandi strutture di vendita;
- l'Avviso prot. n. 3801 del 17/03/2016 è stato pubblicato all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Colognola ai Colli al n. 202 per 15 gg., è stato diffuso su tutto il territorio comunale con ampia pubblicità, oltre ad essere stato inserito nel portale telematico istituzionale, a partire dal 17/03/2016. Il termine di presentazione delle segnalazioni è scaduto in data 01/04/2016;
- a seguito di tale pubblicazione non sono pervenute al protocollo comunale istanze od osservazioni, né contributi partecipativi inerenti l'avviso pubblico;

Atteso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata definitivamente aggiornata la delimitazione del centro abitato ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada", che adegua la perimetrazione inserita nel quadro conoscitivo del Piano degli Interventi vigente;
- il "centro urbano", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) della L.R. n. 50/2012, si costituisce quale porzione del centro abitato sopradescritto;



- ai sensi dell'art. 2, comma 7 del Regolamento n. 1/2013 le disposizioni relative ai criteri e requisiti di cui all'art. 2, commi 3, 4, 5, 6 del Regolamento 1/2013, non si applicano alle aree agricole comunque denominate negli strumenti urbanistici;

Considerato che:

- con il presente provvedimento l'Amministrazione Comunale nel prendere atto della mancata presentazione di istanze od osservazioni, né contributi partecipativi è chiamata ad esprimersi in via definitiva:
- gli allegati alla presente deliberazione risultano conformi ai principi di salvaguardia della sostenibilità territoriale ed ambientale, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree a strutture dismesse e degradate, favorendo il recupero di suolo nonché la rigenerazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;
- la cartografia All. 1/a e 1/b in scala 1/5000 è adeguata alla delimitazione del centro abitato di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non costituisce variante al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n. 50/2012 e pertanto non comporta l'automatico riconoscimento della funzione commerciale per le aree individuate. Tale attestazione è soggetta a variante urbanistica ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 11/2004 da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- la proposta di deliberazione costituisce unicamente supporto conoscitivo in base al quale si provvederà all'adeguamento dei contenuti del Piano degli Interventi vigente individuando i siti idonei all'ubicazione di nuove strutture commerciali con caratteristiche di "media vendita" e di "grandi superfici di vendita", previa valutazione dell'idoneità del sito ad accogliere la funzione indicata in base alla verifiche degli aspetti viabilistici, ambientali e di conformità al dimensionamento del PAT ed agli strumenti urbanistici di livello superiore;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto atto propedeutico alla definizione della Variante n. 8 al Piano degli Interventi;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

SI PROPONE

- 1) le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto della mancata presentazione entro i termini di istanze od osservazioni, né contributi partecipativi ai seguenti elaborati:
 - a) All. 1/a e 1/b: Cartografia in scala 1/5000 che riporta l'individuazione del "Centro urbano" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) della L.R. n. 50/2012 e del Regolamento Regionale e la prima individuazione delle "Aree degradate da riqualificare";
 - b) All. 2 n. 7: Schede descrittive delle "Aree degradate da riqualificare" inserite in cartografia All. 1/a e 1/b;
- 3) di approvare gli All. 1 e All. 2 quale supporto conoscitivo in base al quale si provvederà alla variante al Piano degli Interventi di adeguamento dei contenuti dello stesso individuando i siti idonei all'ubicazione di nuove strutture commerciali con caratteristiche di "media superficie di vendita" e di "grandi superfici di vendita";
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non costituisce variante al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n. 50/2012 e pertanto non comporta l'automatico riconoscimento della funzione commerciale per le aree individuate;
- 5) di incaricare i proponenti uffici di redigere gli elaborati per l'adozione della variante al Piano degli Interventi in adeguamento, verificando preliminarmente l'idoneità di ogni sito ad



accogliere la funzione indicata in base alla verifiche degli aspetti viabilistici, ambientali e di conformità al dimensionamento del PAT ed agli strumenti urbanistici di livello superiore.-

FIRMA DEL PROPONENTE f.to MARTELLETTO ALBERTO

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ALBERTO MARTELLETTO	f.to DANIELA ALESSI
* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	*******
La presente copia è conforme all'originale ed un e	esemplare della stessa verrà affissa all'Albo
Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni co	nsecutivi da oggi
Lì 07-04-2016	IL SEGRETARIO GENERALE DANIELA ALESSI
*********	*******
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 1	8-04-2016 dopo il decimo giorno dalla sua
pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L	gs. 18/08/2000, n. 267
Lì 18-04-2016	IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DANIELA ALESSI